**Corso di Teoria della Percezione e Psicologia della Forma triennio – Prof Girosi**

La percezione è il risultato di un complesso processo cerebrale. Percepire è vivere, comporta infatti una trasformazione del mondo esterno, fisicamente esistente, in un mondo percettivo interno in cui giocano un ruolo fondamentale la memoria, la cultura e i fattori emozionali.Non sempre quello che vediamo rappresenta la realtà. "La mappa non è il territorio" è una riuscita metafora dello svolgimento del processo visivo.

**Si vive ciò che si percepisce e si percepisce ciò che si vive**

Se si considera che l’ottanta per cento delle informazioni provenienti dall’esterno sono percepite con la vista, si comprende come sia importante parlare di percezione visiva.

PROGRAMMA

Una breve premessa sull’anatomia dell’occhio aiuterà a capire i meccanismi della percezione. Si parlerà quindi delle immagini, come e perché si percepiscono e si indagherà sul perché alcune risultino familiari, quindi, di immediata comprensione ed altre sono ambigue e disturbano la comprensione del messaggio. **Immagini e pubblicità.** Si parlerà in fine dei vantaggi della visione binoculare,della persistenza delle immagini sulla retina e del movimento apparente. **Il cinema**.

La percezione, inoltre, rappresenta un potente indicatore del vissuto [emotivo](http://it.wikipedia.org/wiki/Emozioni) e [motivazionale](http://it.wikipedia.org/wiki/Motivazione) dell'individuo, gli assunti allo studio della percezione variano a seconda delle teorie e dei momenti storici che si susseguono, si studieranno, quindi, le varie teorie della percezione.

Apparato visivo:l’occhio

Mezzi diottrici: luce, lenti, punti di fuoco

Formazione dell’immagine sulla retina

Soglia percettiva – soglia luminosa – aquità visiva

Immagini postume

Visione binoculare: profondità spaziale, visione prospettica

Rappresentazione dello spazio in arte

Visione del movimento

Movimenti di studio della percezione

La Gestalt e le sue leggi

Contorno come fattore percettivo: reale, immaginario, virtuale

La linea, il segno: organizzazione figura – fondo, stabilità, fluttuazione dell’imagine

Orientamento dell’oggetto: simmetria, configurazione

Immagini ambigue

Emozioni, condizionamenti, fattori distraesti, percezione subliminale

Il colore nell’arte, gli artisti e la percezione: figure nascoste e forme dinamiche

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

Arnheim R. Arte e percezione visiva, Feltrinelli

Brusatin M. Storia delle immagini, Einaudi

Di Napoli G. Disegnare e conoscere, Einaudi

Frova A. Luce, colore, visione, Editori Riuniti

Goethe J.W. La teoria dei colori, Mondadori

Gombrich E. L’immagine e l’occhio, Einaudi

Gombrich E. Arte e illusione, Leonardo Arte

Gombrich E. Freud e la psicologia dell’arte, Einaudi

Gregory R.L. Occhio e cervello, Cortina

Itten J. Arte del colore, Il Saggiatore

Huxley A. Le porte della percezione, Einaudi

Maffei- Fiorentini Arte e cervello, Zanichelli

Merleau- ponty Fenomenologia della percezione, Einaudi